

Gabriele Sercia e Paolo Balistreri



Associazione Culturale  
"Casa Museo Matteo Sercia"  
Fondata da Gabriele Sercia

*Breve guida*  
*Alla*  
*Casa Museo Matteo Sercia*



*Paolo Balistreri e Gabriele Sercia, 2012. Breve guida  
alla Casamuseo Matteo Sercia. Edizioni Danaus, Palermo,  
16 pp.*



## *Introduzione*

Il presente elaborato intende offrire una breve panoramica di ciò che è possibile osservare all'interno della Casa Museo Matteo Sercia. La vostra attenzione verrà spostata su ciò che molte volte viene ignorato ma che cela, in realtà, una straordinaria bellezza che inconsapevolmente o volutamente, per secondi fini, viene calpestata.

Paolo Balistreri

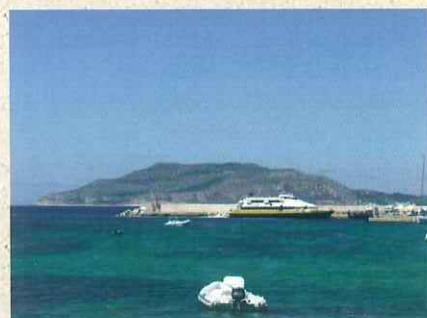


## *Storia della Casa Museo Matteo Sercia*

Dalla mia passione per la malacologia, e in considerazione della moltitudine di bellezze che si accumulavano nei cassetti ignote a molti, abbiamo deciso di condividere, con chi vuole avvicinarsi a questo mondo in parte ancora sconosciuto, la visione di questi organismi di estrema bellezza e importanza ecologica e biologica attraverso l'esposizione museale.

La Casa Museo Matteo Sercia, viene così inaugurata l'11 settembre 2011, grazie anche all'impegno del malacologo Francesco Pusateri che ha collocato in ogni vetrina una rappresentazione, più ampia possibile, dei vari gruppi di organismi trattati. Nelle vetrine dedicate alla malacologia terrestre, vi sono delle donazioni di specie endemiche siciliane di Ignazio Sparacio.

Gabriele Sercia

*Favignana: photogallery*

*Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Monte Santa Caterina, due foto della Tonnara Florio, Marasolo, il porto di Favignana, Levanzo vista dal porto di Favignana,*



## *La Casa Museo Matteo Sercia in scatti*



## Breve Guida alla Casa Museo Matteo Sercia

### *Prima sala*

La Casa Museo si apre con una panoramica sul mondo marino con due vetrine dove sono esposti numerosi esemplari appartenenti a gruppi diversi. Da una semplice osservazione di questi reperti è facile capire quale moltitudine di bellezze sconosciute a molti si cela alle diverse profondità marine.



Fig.1. Le vetrine della prima sala.

### *Prima vetrina*

Tra gli esemplari esposti in questa vetrina vi sono dei rappresentanti di ricci marini appartenenti al *Mare Nostrum*, quali: *Arbacia lixula* (Linnaeus), *Paracentrotus lividus* (Lamarck), *Spaerechinus granularis* (Lamarck) ed anche qualche riccio irregolare fossile. Sono esposti anche ricci provenienti da altre aree geografiche come l'*Heterocentrotus mammillatus* (Linnaeus), comunemente chiamato Riccio Matita per la presenza di aculei maggiori morfologicamente simili a delle matite. Essi vengono utilizzati come mezzo di ancoraggio sulla barriera corallina. Sempre nell'ambito degli Echinodermi, passiamo alla conoscenza di alcune stelle marine tra cui l'*Acanthaster planci* (Linnaeus), nota anche come "Stella corona di spine", feroce predatore di coralli, noto per aver distrutto ampi tratti della barriera corallina australiana. Tra gli altri individui presenti in questa teca vi sono anche diversi crostacei come: *Palinurus elephas* (Fabricius), *Calappa granulata* (Linnaeus), *Dromia personata* (Linnaeus).

### *Astrospartus mediterraneus* (Risso, 1826)



L'*Astrospartus mediterraneus* (Risso) appartiene al phylum degli Echinodermata nel quale troviamo ricci e stelle. Questo organismo ha la particolarità di possedere delle braccia ramificate che lo discosta dalla tipica morfologia della stella marina. Si può osservare su fondali rocciosi profondi aggrappato sulle gorgonie. Inoltre vive anche su fondali sabbiosi e argillosi. Non è presente in tutto il Mediterraneo.

Fig.2. *Astrospartus mediterraneus* (Risso) e *Peltaster placenta* (Müller & Troschel).



## Seconda vetrina

In questa teca sono esposti pesci cartilaginei come il *Rhinobatos rhinobatos* (Linnaeus), detto anche Pesce Violino, e il Pesce Diavolo che ci permettono di conoscere delle credenze popolari, non sempre basate su verità scientifiche. Collocati in un secondo ripiano, vi sono pesci ossei appartenenti ai Triglidae, un Pesce Balestra ed un Pesce Pietra che appartiene agli Scorpenidi, proprio come i nostri scorfani. Come in precedenza, anche in questa vetrina sono presenti dei crostacei anche di mari diversi dal nostro Mediterraneo. I Partenopidae e il *Birgus latro* (Linnaeus) non passano di certo inosservati.

### *Birgus latro* (Linnaeus, 1767)



Fig.3. *Birgus latro* detto anche ladro delle palme.

Il *Birgus latro* (Linnaeus), detto anche "ladro delle noci di cocco", è un paguro terrestre capace di rompere le noci di cocco con le sue chele anteriori.

Le noci di cocco non vengono prese solo da terra, ma anche direttamente dall'albero data la grande agilità di questo crostaceo conferitagli dalla morfologia delle sue zampe, in particolar modo dall'ultimo paio dove presenta delle piccole chele diverse dalle anteriori.

## Seconda sala

In questa sala entriamo nel mondo della malacologia, dove ci attendono splendidi esemplari provenienti sia dal Mediterraneo che da altre aree geografiche.



Fig.4. Panoramica della seconda sala.

## Prima vetrina

La prima teca del mondo della malacologia mediterranea ci accoglie con diversi esemplari di solito ben conosciuti ma poco apprezzati, forse perché meno variopinti rispetto ad altre conchiglie di provenienza esotica. La bellezza di questi molluschi sta nella loro semplicità morfologica che si evidenzia già osservando le diverse patelle esposte, tra cui spiccano la *Patella feruginea* (Gmelin), limitate al Mediterraneo centro-occidentale e soprattutto nelle piccole isole. Tra gli esemplari con spiccata semplicità morfologica possiamo osservare anche *Haliotis turbeculata lamellosa* (Lamarck), sottospecie tipica del Mediterraneo.

Altre conchiglie presenti in questa vetrina sono ad esempio: *Charonia lampas* (Linnaeus), *Charonia tritonis variegata* (Lamarck), *Rapana venosa* (Valenciennes), *Xenophora crispa* (König), *Bolma rugosa* (Linnaeus) e tanti altri esemplari di notevole interesse scientifico e legati alle credenze popolari.

### *Bolma rugosa* (Linnaeus, 1764)



La **trottola rugosa** è un mollusco gasteropode molto famoso non per la sua conchiglia ma per il suo opercolo corneo che appare piano nella parte interna e concavo nella sua parte esterna.

Per la morfologia appena descritta, tale opercolo è chiamato impropriamente Occhio di Santa Lucia e ad esso sono legate molte credenze, tra cui una relativa alle sue capacità di guarire dai disturbi legati alla vista.

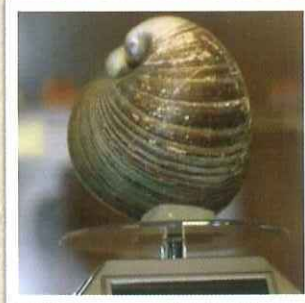
Fig.5. *Bolma rugosa* (Linnaeus). In secondo piano *Conus mediterraneus* (Hwass).

### *Seconda Vetrina*

Questa vetrina permette di osservare alcuni dei bivalvi più comuni del Mediterraneo. Fra gli esemplari presenti, taluni sono importanti per il loro commercio, come ad esempio: *Mytilus galloprovincialis* (Lamarck), *Callista chione* (Linnaeus), *Pecten jacobaeus* (Linnaeus).

Tra i Pectinidae vi sono diverse specie di *Chlamys* come *Chlamys proteus* (Dilley) e *Chlamys varia* (Linnaeus). Sono anche presenti altri organismi con altrettante storie interessanti come per esempio: *Thracia pubescens* (Pulteney), *Barbatia barbatia* (Linnaeus), *Pholas dactylus* (Linnaeus), *Atrina fragilis* (Pennant), *Pinna rudis* (Linnaeus), *Pinna nobilis* (Linnaeus) e *Glossus humanus* (Linnaeus).

### *Glossus humanus* (Linnaeus, 1758)



Conchiglia di grande dimensione, rigonfia, a forma di palla o di cuore. L'umbone è ricurvo. Se si osserva una singola valva, può sembrare, con un po' di fantasia, di osservare una lingua umana. Il ***Glossus humanus*** vive tipicamente in fondali molli e profondi.

Fig.6. Esemplare di *Glossus humanus* (Linnaeus) posizionato su piedistallo girevole.



### Terza Vetrina

Qui ci immergiamo nei mari esotici, scoprendo conchiglie utilizzate per la realizzazione di gioielli e cammei, come quelli ottenuti dalla lavorazione della *Cypracassis rufa* (Linnaeus). Nel secondo ripiano di questa vetrina è inoltre possibile osservare una *Tibia fusus* (Linnaeus) con la sezione longitudinale della conchiglia effettuata per apprezzarne l'accrescimento destrorso.

Altri esemplari presenti nella teca sono: *Trachus niloticus* (Linnaeus), *Bulla ampulla* (Linnaeus), *Tonna perdx* (Linnaeus), *Tonna dolium* (Linnaeus), *Pugilina morio* (Linnaeus) e tanti altri.

#### *Cypracassis rufa* (Linnaeus, 1758)



Conchiglia spessa e pesante di grande dimensione. Si trova vicino alle barriere coralline. Vive su fondali sabbiosi.

Caccia di notte ricci e stelle marine e viene utilizzata in artigianato per fare cammei.

Fig.7. *Cypracassis rufa* (Linnaeus) esposta per mettere in risalto come dalla lavorazione della conchiglia si possa ottenere un cammeo.

### Quarta Vetrina

Tra le conchiglie qui presenti possiamo osservare due molluschi cefalopodi come *Nautilus pompilius* (Linnaeus) e *Argonauta argo* (Linnaeus). Il primo cefalopode ispirò lo scrittore Jules Verne nel romanzo intitolato "20.000 leghe sotto i mari". Per quanto riguarda l'*Argonauta argo* il suo nome ricorda invece il nome di Argonauti dato all'equipaggio della nave del mitico Giasone. L'*Argonauta*, differentemente dal *Nautilus*, è una falsa conchiglia essendo in realtà una teca costruita dal solo individuo femmina per proteggere e trasportare le uova.

Oltre questi cefalopodi sono presenti in teca dei gasteropodi come: *Turbo petholatus* (Linnaeus), *Turbo argyristoma* (Linnaeus) e tanti altre interessanti specie.

#### *Nautilus pompilius* (Linnaeus, 1758)



Il *Nautilus* possiede una conchiglia di grande dimensione suddivisa al suo interno in camere che riempiendosi d'acqua gli permettono lo sprofondamento desiderato lungo la colonna d'acqua. Immettendo gas invece si ottiene l'effetto opposto. Gli spostamenti in orizzontale avvengono invece grazie al getto d'acqua, rivolto all'indietro o in avanti, che fuoriesce dal sifone.

Fig. 8. Esemplari di *Nautilus pompilius* (Linnaeus) esposti anche in sezione per mostrarne la suddivisione in camere.

### Quinta Vetrina

Una moltitudine di specie appartenenti ai generi *Haliotis* e *Conus*, insieme a *Patella testudinaria* (Linnaeus), *Patella longicosta* (Lamarck), *Cassis cornuta* (Linnaeus), *Vermicularia spirulata* (Philippi) e ad altri esemplari ci accolgono in questa vetrina con una serie di entusiasmantanti variegature di colori, facendoci apprezzare la straordinaria bellezza della natura.

#### *Conus gloriamaris* (Chemnitz, 1777)



Fig. 9. Esemplare di *Conus gloriamaris* (Chemnitz) esposto in vetrina.

*Conus gloriamaris* è una specie dell'Indo-Pacifico Occidentale.

Vive fino a 300 m di profondità.

Si trova su fondi sabbiosi e fangosi.

La dimensione massima stimata è di 16,2 cm.

Prima del 1960 era praticamente impossibile trovare questa rara specie.

### Sesta Vetrina

La varietà cromatica delle *Cypraea* qui esposte non è inferiore a quella dei *Conus* presenti nella vetrina precedente o alle variazioni morfologiche presenti nelle *Lambis*. Altre conchiglie che si possono osservare sono *Latiaxis mawae* (Griffith & Pidgeon), *Strombus sinuatus* (Lightfoot), *Chicoreus ramosus* (Linnaeus) e tante altre.

#### *Lyncina aurantium* (Gmelin, 1791)



Fig.10. *Lyncina aurantium* (Gmelin).

*Lyncina aurantium* o *Cypraea aurantium* è una conchiglia di grandi dimensioni, infatti può arrivare ad grandezza stimata di 11,5 cm.

Colore prevalente rosso-arancio con le due estremità, in prossimità del canale, di color bianco crema.

Vive soprattutto sul lato esterno delle barriere coralline.

### Settima vetrina

In questa ultima vetrina dedicata alla malacologia marina vi sono diversi esemplari di bivalvi tra cui *Chlamys*, *Pecten* ed altri ancora come *Corculum cardissa* (Linnaeus), *Tridacna squamosa* (Lamarck), *Spondylus regius* (Linnaeus), *Lopha cristagalli* (Linnaeus).



### *Corculum cardissa* (Linnaeus, 1758)



Questa conchiglia dalla morfologia rassomigliante ad un cuore, può presentare una colorazione uniforme gialla, viola o rossa; talvolta presenta delle macchie rosa.

Il *Corculum cardissa* è presente nelle acque basse delle Filippine e del Pacifico Occidentale.

Fig.11. Due esemplari di *Corculum cardissa* esposti in vetrina.

### *Terza stanza ed ultima vetrina del nostro breve tour virtuale*

La malacologia terrestre e dulciacquicola ci proietta in uno scenario del tutto diverso dai precedenti, ma di certo di non meno bellezza e interesse; probabilmente molti conoscono meglio gli ambienti marini perché maggiormente trattati nei testi divulgati.



Fig.12. Vetrina dedicata alla malacologia terrestre e dulciacquicola, particolari del secondo ripiano e alcuni esemplari di *Rhiostoma*.

La presente vetrina offre diverse specie di *Murella*, *Siciliaria* ed *Ercella*, endemici della Sicilia, raccolti in due pannelli alla base della vetrina.

### *Achatina* sp



Fig.13. Esemplare vivo in natura di *Achatina*.

Le *Achatine* sono molluschi terrestri vegetariani ghiotti di frutta matura. Fra i molluschi, sono conosciuti come quelli di maggiori dimensioni.

L'*Achatina* si adatta bene ad ambienti caldi, non troppo umidi. E' stata introdotta dall'uomo per scopi alimentari, ma, vista l'assenza di competitori naturali associata anche ad una veloce capacità riproduttiva, ha creato notevoli disagi all'agricoltura.

*Foto di gruppo all'inaugurazione della Casamuseo*



Fig.14. Gruppo Malacologico presente all'inaugurazione della Casa Museo Matteo Sercia. Da sinistra verso destra: Francesco Pusateri, Luigi Bruno, Michele Reina, Ignazio Sparacio, Riccardo Giannuzzi Savelli, Gabriele Sercia. In basso, da sinistra a destra, Fabio Liberto e Salvatore Giglio.





## Bibliografia

Arianna Fulvo & Roberto Nistri, 2005. Tutto Conchiglie. Mondadori

Osvaldo Negra & Giovanni Zobebe Lipparini, 2005. I Molluschi e le loro Conchiglie. Muzzio

Rupert Riedl, 2005. Fauna e Flora del Mediterraneo. Muzzio

S. Peter Dance, 2003. La Biblioteca della Natura-Conchiglie. Dorling Kindersley Handbooks.

*Si ringrazia per il contributo  
fotografico di copertina, il fotografo Stefano Guernieri.*

## *Indice*

Introduzione .....	3
Storia della Casa Museo Matteo Sercia.....	3
Favignana Photogallery .....	4
La Casa Museo Matteo Sercia in scatti.....	5
Breve guida alla Casa Museo Matteo Sercia.....	6
PRIMA SALA.....	6
Prima vetrina.....	6
Seconda vetrina .....	7
SECONDA SALA.....	7
Prima vetrina.....	7
Seconda vetrina.....	8
Terza vetrina.....	9
Quarta vetrina.....	9
Quinta vetrina.....	10
Sesta vetrina.....	10
Settima vetrina.....	10
Terza stanza ed ultima vetrina del nostro breve tour virtuale.....	11
Foto di gruppo all'inaugurazione della Casamuseo.....	12
Bibliografia.....	13



FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI APRILE  
DELL' ANNO 2012  
DAL CENTRO STAMPA LA TIPOGRAFICA DI PALERMO  
PER CONTO DELLA EDIZIONI DANAUS

## *Come raggiungere la Casa Museo Matteo Sercia*



Associazione Culturale "Casa Museo Matteo Sercia"  
Via Sebastiano Galigarsia n. 10 - 91023 Favignana (Trapani)

Orari indicativi di visita.

Lunedì, Martedì, Giovedì e Domenica : 18,00-19,30; 21,30-23,00  
Mercoledì, Venerdì e Sabato 17.00-20.00; 21.30-23.00

è gradita la prenotazione telefonica: telefono 389.7957662